

corso di aggiornamento per docenti

*Vedere l'altra faccia della storia*

**Il caso danese : resistenza civile  
e salvataggio degli ebrei**

Torino, 7 settembre 2018

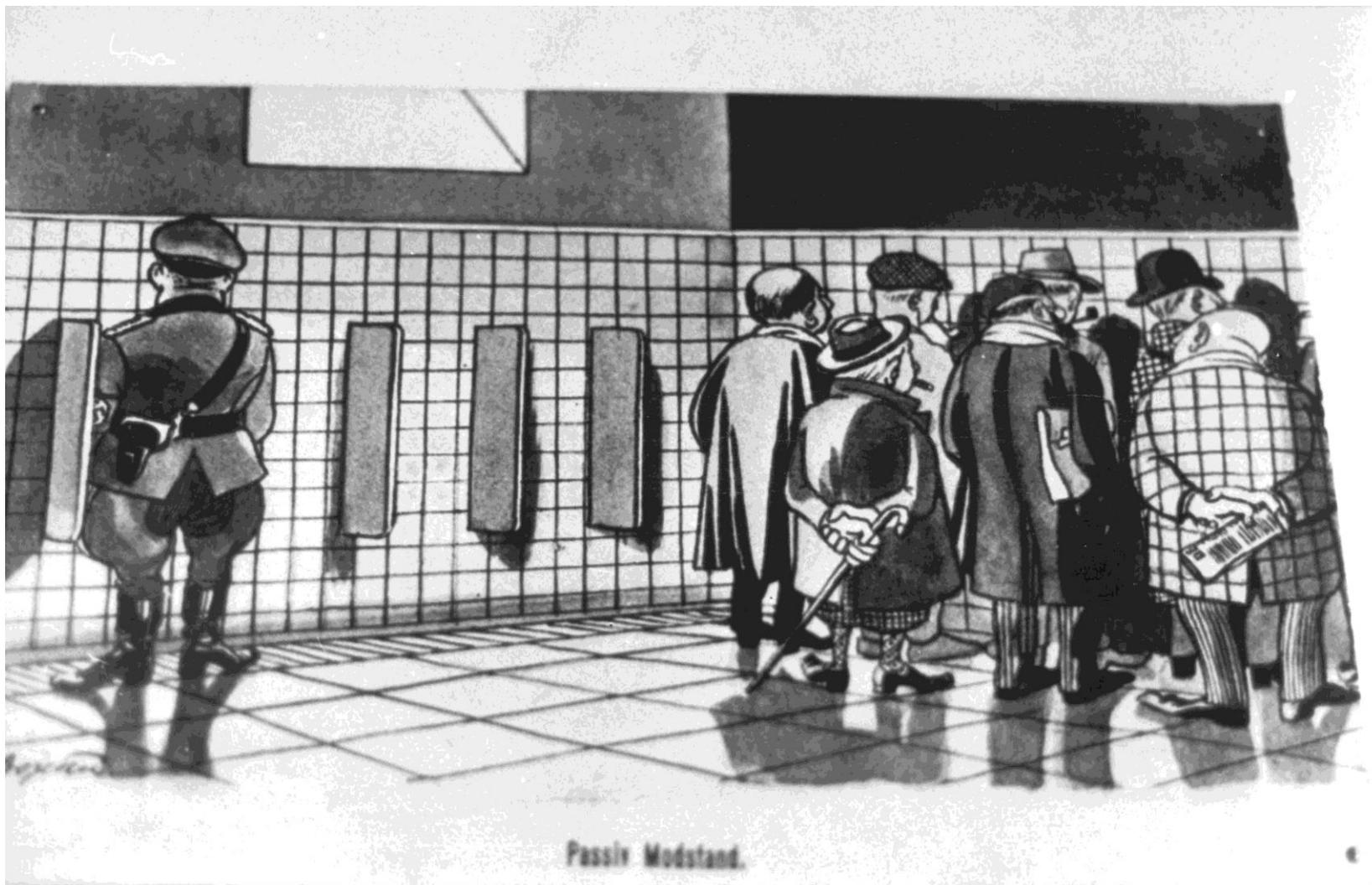
## Riferimenti cronologici essenziali

- **9 aprile 1940:** occupazione tedesca della Danimarca

“politica di cooperazione” del governo  
tattica del “voltare le spalle” da parte della popolazione

- **25 novembre 1941:** Scavenius firma il Patto Anticomintern con i Tedeschi;  
aperte ribellioni antitedesche, crescono sabotaggi e scioperi

# Tattica del “voltare le spalle”



# **Il decalogo del “buon danese”**

- **Non andare a lavorare in Germania o in Norvegia**
- **Lavorare male per i Tedeschi**
- **Rallentare il lavoro per i Tedeschi**
- **Distruggere macchine e strumenti importanti**
- **Distruggere tutto ciò che può essere di beneficio per i Tedeschi**
- **Ritardare tutti i trasporti**
- **Boicottare film e giornali tedeschi e italiani**
- **Non acquistare nei negozi tedeschi**
- **Minacciare i traditori in ciò che sta loro a cuore**
- **Proteggere coloro a cui i Tedeschi danno la caccia**

**Unisciti alla lotta per la libertà della Danimarca!**

**(volantino prodotto da Arne Sej, 17 anni, studente)**

- 
- **28 agosto 1943:** ultimatum tedesco al governo, dimissioni di Scavenius, fine della politica di cooperazione; i Tedeschi assumono il controllo diretto
  - **settembre 1943:** nasce il Consiglio della Libertà, per coordinare le azioni di resistenza, formato da 7 membri di diversi partiti e tendenze politiche (funzionerà come un “governo parallelo”)

- 
- **1 ottobre 1943:** la resistenza civile danese impedisce la retata degli Ebrei, nascondendoli ; in seguito si organizza per farli uscire dalla Danimarca e farli arrivare nella neutrale Svezia

**7220 riescono a fuggire, 475 sono catturati dai Tedeschi**

- 
- **25 giugno 1944:** nuovo stato di emergenza; campagna “andare a casa presto” taglio di acqua, luce, gas, coprifuoco, cui i Danesi rispondono con nuovi scioperi e forme di resistenza civile; i Tedeschi sono costretti a trattare

- 
- **4 luglio 1944:** Bollettino di vittoria del Consiglio della Libertà continua la resistenza (due minuti di silenzio a mezzogiorno, diffusione della stampa clandestina, blocco delle ferrovie per impedire il trasporto di prigionieri danesi in Germania, scioperi in risposta all'arresto di migliaia di poliziotti danesi...)
  - **1 maggio 1945:** fine della guerra e liberazione della Danimarca

***”La nostra memoria è selettiva. Si perde nel tempo restituendoci del passato solo ciò che rafforza i nostri schemi mentali e le nostre convinzioni . Il problema della difesa si fonda in gran parte sull’esperienza che ci proviene dal passato . Se la nostra memoria collettiva non conserva che i fatti violenti, è evidente che le soluzioni che troveremo per l’oggi al problema della guerra non potranno che essere soluzioni militari. Al contrario, se recuperiamo dal passato le tracce di un’altra storia, di un’altra difesa, di una resistenza non militare che ha mostrato qua e là la sua efficacia nel corso dei secoli, allora il moderno discorso sulla difesa non potrà che essere radicalmente trasformato”***

Jacques Semelin

## ***Riferimenti bibliografici essenziali***

J.Semelin, *Senz'armi di fronte a Hitler. La resistenza civile in Europa, 1939-43*, Sonda, Torino, 1993

H.Arendt, *La banalità del male*, Feltrinelli, Milano, 1964

J. Bennet, *La resistenza contro l'occupazione tedesca in Danimarca*, Quadreni di azione Nonviolenta, Perugia, 1979

A.A.V.V., *Un secolo fa, il futuro, sei casi storici di resistenza nonviolenta nel Novecento*, Edizioni del Movimento Nonviolento, Quaderno n.18

A.Bravo, *La conta dei salvati. Dalla grande guerra al Tibet: storie di sangue risparmiato*, Laterza, Bari, 2013

E.Ongaro, *Resistenza nonviolenta, 1943-1945*, Emil, Bologna, 2013

A. Cottino, *C'è chi dice di no*, Zambon, 2015

P.Ackerman –J. Duvall, *A Force More Powerful, A Century of Nonviolent Conflict*, Palgrave, New York, 2000